

Arera, Calenda: evitare il blocco, sciogliere il nodo rapidamente

Proroga? Dobbiamo sentire le altre forze politiche. A giorni la Cnapi (deposito nucleare) e il decreto Fer2

“Il tema dell'Autorità oggi diventa un tema critico. Abbiamo un processo da fare e abbiamo bisogno di un'Autorità che sia nel pieno delle sue funzioni anche in questa fase di transizione”. Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda riferendosi alla scadenza del collegio dell'Autorità per l'energia, prorogata fino all'11 aprile. “Non si costituisca un blocco sull'Autorità perché ci sono cose nella pipeline che rischiano di essere bloccate”, ha avvertito Calenda intervenendo alla presentazione del rapporto annuale del Gse, facendo “appello alle forze politiche e parlamentari perché questo nodo sia sciolto molto rapidamente. Il rischio – ha aggiunto – è che restiamo per alcuni mesi in una situazione di blocco su provvedimenti necessari e previsti dalla legge, che hanno bisogno di un'Autorità nel pieno delle sue funzioni”.

Alla domanda se è in arrivo una proroga, Calenda ha risposto: "vediamo, ne parleremo con le forze politiche".

Calenda ha poi fatto una sorta di bilancio, annunciando il varo degli ultimi provvedimenti, dalle rinnovabili al nucleare. Dopo aver ricordato il lavoro della Sen (“abbiamo un framework di riferimento”) e le prime attuazioni, dagli energivori ai gasivori, è poi passato al capacity market: “un meccanismo di grande importanza – ha detto – perché non possiamo più stare nelle condizioni di questi ultimi anni di eventi continuamente eccezionali gestiti con gli sbilanciamenti e oneri straordinari per l'import che determinano costi ogni anno superiori. Dobbiamo – ha concluso – stabilizzare il sistema”.

In arrivo il decreto interministeriale Ambiente-Sviluppo economico relativo alla carta delle aree potenzialmente idonee ad ospitare il deposito nucleare di superficie per gli scarti del nucleare italiano passato e dei rifiuti radioattivi prodotti da attività industriali e mediche (la Cnapi) dovrebbe arrivare "tra questa e la prossima settimana" e comunque "assolutamente" prima di lasciare il ministero. "La Cnapi ci sta arrivando, ha fatto delle correzioni l'Ispra, le ha

rimandate al ministero dell'Ambiente, ho fatto un punto ieri. Il ministero dell'Ambiente la deve rimandare a noi e appena ce la rimanda facciamo il decreto ministeriale congiunto Ambiente-Mise. Quindi io conto di farlo tra questa e la prossima settimana".

Quanto ai Certificati bianchi, Calenda ha detto che il Mise ha compiuto "passi per regolamentazione del sistema dei Titoli di efficienza energetica che ha avuto fluttuazioni di prezzo elevatissime negli ultimi anni che rischiano di sbilanciare il sistema".

Quanto alle rinnovabili, "nei prossimi giorni faremo uscire il decreto Fer2 (quello per gli incentivi alle fonti rinnovabili più innovative, ndr), su cui abbiamo fatto il punto ieri", mentre sulla fine della tutela "abbiamo tempo, nelle prossime settimane faremo alcune cose".

Staffetta Quotidiana, 21-03-18